

Luglio, 2010

Cari/e Professori e Professoressa, cari/e Commissari e Commissarie,

noi ricercatori e ricercatrici, dottori e dottoresse di ricerca, dottorandi e dottorande, geografi e geografe, abbiamo deciso di scrivervi queste lettera aperta in vista dei concorsi che a breve si svolgeranno o che si stanno svolgendo e che interessano la nostra disciplina.

Negli ultimi tempi, anche a causa della triste situazione nazionale, l'attenzione per il reclutamento è aumentata. Insieme ad essa è aumentata la tensione. Il clima che stiamo vivendo favorisce le divisioni, lo scontento, il malumore, la frustrazione e la sfiducia nel sistema universitario in generale e nella nostra disciplina in particolare.

In diverse occasioni si è parlato di "cambiamento", di attenzione verso i/le cosiddetti/e "giovani", di trasformazione di una situazione che "non può andare avanti così". Noi ci abbiamo creduto e vi abbiamo creduti. Per questo ora siamo qui a chiedervi un segno. Un segno che tenga in vita la speranza che un altro sistema è possibile, un sistema aperto che dia a tutti/e le stesse opportunità. Un sistema fatto di persone che vogliono mettere davanti a tutto l'etica, il merito, la volontà di dare a ciascuno/a la possibilità di essere valutati/e in base alla propria produzione scientifica e alle proprie esperienze di ricerca e di insegnamento; una valutazione che permetta di fare un bilancio sulla propria preparazione e intraprendere, di conseguenza, un percorso di crescita scientifica e disciplinare.

Vi chiediamo di cogliere l'importante occasione di mostrare a tutta la comunità scientifica che il cambiamento è in atto attraverso lo svolgimento di valutazioni comparative che rispettino davvero il significato contenuto nei termini "valutazione" e "comparativa". Vi chiediamo di valutare quanti/e di noi si presenteranno davanti a voi in maniera equa, serena e corretta, secondo i criteri meritocratici che avete messo in evidenza a suo tempo nei bandi.

Non ci importa *chi* vincerà. Ci importa *come* vincerà. Vogliamo che il vincitore o la vincitrice possa essere orgoglioso/a di entrare in un sistema che non lo/la metta in condizione di sviluppare sensi di colpa verso i/le colleghi/e, che possa essere orgoglioso/a di essere entrato/a a far parte della comunità dei geografi/e italiani/e impegnati/e istituzionalmente nella diffusione della conoscenza geografica e della ricerca. Solo in questa maniera il risultato di questi concorsi sarà condiviso e potrà portare a fare un passo in avanti nella risoluzione del conflitto tra precari/e e strutturati/e, tra strutturati/e al loro interno e, ancora più avvilente e deleterio, tra precari/e tra di loro.

Vi chiediamo di porre fine a questa "guerra tra poveri", per ridare dignità al lavoro di ricercatori/trici e docenti universitari/e, per permettere alle persone reclutate di vincere senza sentirsi addosso quel debito che tutti/e portano con sé, che limita e soffoca la ricerca e la dignità personale, già a cominciare dall'entrata nei dottorati di ricerca.

Facciamo quindi appello alla responsabilità di quanti/e valuteranno e di quanti/e saranno valutati/e perché siano agenti del cambiamento e tasselli di un puzzle che va componendo una nuova immagine dell'Università e della geografia, un'immagine positiva, che combatte la frustrazione e la sfiducia.

Cordialmente

- 1) Rachele Borghi, Università Ca' Foscari, Venezia e Istituto Universitario Kurt Bösch, Sion
- 2) Monica Camuffo, Università Ca' Foscari, Venezia
- 3) Filippo Celata, Università La Sapienza, Roma
- 4) Raffaella Coletti, Università La Sapienza, Roma
- 5) Venere Stefania Sanna, Università La Sapienza, Roma e Oxford Brookes University
- 6) Alessandro Mengozzi, Università di Bologna
- 7) Marco Picone, Università di Palermo
- 8) Giuseppe Forino, Università La Sapienza, Roma
- 9) Massimiliano Tabusi, Università per Stranieri, Siena
- 10) Antonella Pietta, Università di Brescia
- 11) Fiammetta Martegani, Università di Milano-Bicocca
- 12) Fabio Massimo Parenti, Università del Molise, Isernia e International Private School for foreign Students "Lorenzo de' Medici", Roma.
- 13) Chiara Tornaghi, University of Leeds e Università di Milano-Bicocca
- 14) Antonella Rondinone, Università di Siena
- 15) Davide Papotti, Università di Parma
- 16) Silvia Aru, Università di Firenze
- 17) Michele Ippolito, Università di Fribourg Suisse
- 18) Angela Alaimo, Università di Padova
- 19) Marianna Lo Iacono, Università di Trieste
- 20) Medea Terrana, Università di Trieste
- 21) Sara Bin, Università di Padova
- 22) Federica Cavallo, Università Ca' Foscari, Venezia
- 23) Enrico Nicosia, Università di Catania
- 24) Giuseppe Muti, Università di Cassino
- 25) Chiara Rabbiosi, Università di Helsinki e Università di Milano-Bicocca
- 26) Maria Maniero, Università Ca' Foscari, Venezia
- 27) Mauro Cannone, Università di Firenze, dottorato Royal Holloway, University of London
- 28) Margherita Ciervo, dottorato Università di Bari
- 29) Francesca Fois, Università La Sapienza, Roma
- 30) Francesca Zanutto, Università La Sapienza, Roma
- 31) Valeria Pecorelli, Loughborough University, UK
- 32) Filippo Randelli, Università di Firenze
- 33) Luca Bonardi, Università Statale di Milano
- 34) Stefano Malatesta, Università di Milano-Bicocca
- 35) Francesco Buoncompagni, Università di Urbino e Università per Stranieri di Perugia
- 36) Catia Brunelli, Università di Urbino
- 37) Simon Maurano, Università l'Orientale, Napoli
- 38) Federico Martellozzo, Università di Trieste
- 39) Michela Teobaldi, Università di Siena
- 40) Marco Maggioli, Università La Sapienza, Roma
- 41) Diego Cariani, Università di Firenze
- 42) Saverio Adamo, Università di Firenze
- 43) Claudio Calvino, Università di Siena
- 44) Chiara Santini, Ecole Nationale Supérieure du Paysage de Versailles
- 45) Enza Roberta Petrillo, Università Sant'Anna, Pisa
- 46) Morri Riccardo, Università La Sapienza, Roma
- 47) Miriam Marta, Università La Sapienza, Roma

- 48) Matteo Proto, Università di Bologna
- 49) Sara Ariano, Università di Padova
- 50) Michela Ziccardi
- 51) Isabella Damiani, Università di Trieste
- 52) Costanza Geotti Bianchini, Università Ca' Foscari, Venezia
- 53) Fabrizio Eva, Università Ca' Foscari, Venezia
- 54) Tania Rossetto, Università di Padova
- 55) Antonio Sciabica, dottorato Università di Palermo